

Le manifestazioni di oggi all'EUR per la «giornata del commercio»

La difficile situazione dei commercianti non si risolve con le parate elettorali

Le promesse dei ministri - Lo sblocco dei fitti minaccia gran parte delle aziende - La D.C. contro le richieste dei piccoli e medi commercianti - La lotta dei comunisti per una diversa politica economica

Oggi il Palazzo dello Sport ospita una manifestazione di fronte ad una ventina di ministri e sottosegretari. Non sappiamo se l'incontro fra le due parti sarà cruciale o polemico, o se, dopo una sessione di reciproche cortesezze, i ministri faranno parecchie promesse e qualche concessione, e i dirigenti della Confederazione del commercio pubblicheranno in cambio di contribuire alle fortune elettorali della Democrazia Cristiana. Non sappiamo, in altre parole, se l'assombramento di oggi sarà un momento di crisi dell'azienda o una tattica, travolta come il resto medio commerciale dal peso schiacciante del monopolio.

Le rivendicazioni dei commercianti

Sull'ultima manifestazione nazionale dei commercianti il compagno Mario Carlini ha richiesto una dichiarazione nella quale sottolinea le rivendicazioni delle categorie interessate.

● nel settore tributario: elemento del minimo imponibile e inquadramento in C) delle aziende a carattere familiare, abolizione totale dell'IRPE, contenimento delle imposte comunali e abolizione del dazio per i generi di largo consumo.

stenza completa di malaffia. I nostri programmi e le nostre lotte per una diversa politica economica, per porre fine alle prepotenze e alla corruzione della D.C. tendono a creare nuove condizioni per uno sviluppo delle attività commerciali sui basti tecniche moderne, e sul solido fondamento di un accresciuto potere di acquisto dei lavoratori.

Con questo spirito salutiamo la ventata di commercianti convenuti a Roma: e li auguriamo che essi, superando le merezze e le manovre dei dirigenti della "Confcommercio", sappiano unirsi per tutelare fermamente i loro interessi.

Dibattito ad Acilia sull'occupazione e la Regione

Alle ore 16.30 di oggi, nei locali del PCI di Acilia, avrà luogo un pubblico dibattito sul tema: «problemi dell'occupazione operaia e la Regione» - Interverrà l'on. Claudio Cianca

Si sarebbe appropriato di 11 milioni

Il direttore del museo di guerra accusato di un grosso ammanco

Secondo i carabinieri non ha restituito agli operai ingaggiati la grossa somma pretesa per le cauzioni

Il direttore del Museo storico di guerra, il dottor De Henriquez, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria di via Palestro. Secondo l'accusa sarebbe responsabile dell'appropriazione indebita di 11 milioni e 200.000 lire.

Un professore è stato denunciato per usura dalla signora Anna Sechi in piazza Santa Croce in Gerusalemme. Prese dunque i necessari contatti con il ministero competente e di quanto sostiene - ottiene la promessa di un espediente finanziario.

Un annuncio economico apparso su un quotidiano romano pare fare il caso loro: «Concedo prestiti, modesto tasso di interesse», sequiva un numero di telefono. Il giorno dopo, senza preavviso, sono stati chiamati sei clienti - e il giorno dopo, senza preavviso, sono stati chiamati sei clienti - e il giorno dopo, senza preavviso, sono stati chiamati sei clienti.

Un edificio minaccia di crollare. I vent, componenti di cinque famiglie abitanti in un edificio a Vigna, sono state costrette a lasciare la casa, per ora, in attesa di un'opera di consolidamento. La costruzione, percolante, è in viale della Pace, 48.

Per la radiazione dall'Ordine In Cassazione il ricorso dell'archiatra di Pio XII. Il ricorso in Cassazione della archiatra pontificia Riccardo Galeazzi Lusi sarà discusso il 15 dicembre prossimo davanti alle sezioni unite della Suprema Corte.

Fugge di casa per una sospensione dalla scuola. Raffaele Pasquale Di Cito, un giovane di 16 anni che era fuggito dalla sua abitazione romana perché era stato sospeso per tre giorni dalla scuola, è stato rintracciato dai carabinieri ad Albi Adriatica in provincia di Teramo.

Pasquale Aglioti lotta contro la morte al Policlinico Più gravole condizioni del vecchio ferito per rapina dai tre studenti

Le dichiarazioni dei familiari degli arrestati - Un rapporto alla magistratura - Perché l'hanno fatto? - Il Morricio spesso si vantava di aver partecipato ad azioni teppistiche contro le sedi comuniste - Il processo non si svolgerà per direttissima

Pasquale Aglioti, il vecchio ridotto in fin di vita a colpi di «cile» dati tre studenti che volevano rapinarlo, si è aggravato. Al Policlinico, i medici non nascondono il suo stato di gravità (81 anni), le sue già precarie condizioni di salute (asma e arteriosclerosi), la gravità delle lesioni aperte sul suo capo da quell'arma improvvisata, una terribile, non fuoio bene sperare. Tuttavia, tutto il possibile viene tentato. La fibra del nonno è di quarant'anni, è robusta. Egli non ha perduto la conoscenza neppure per un istante. Anche ieri, si è mantenuto perfettamente lucido ed è riuscito a scambiare faticosamente qualche parola con la moglie e i figli.

Nelle famiglie, ed è solo dolore. Quello di Enzo Scammone è modesto (il padre è pensionato stato ed ha quasi 75 anni, la madre è ammalata di cuore). I genitori non parlano: hanno soltanto il tempo di piangere e consolarsi. Il fratello, Enrico, che i giornalisti hanno incontrato sul portone di casa, in via della Consolazione, è un uomo di una brutta, di una inutile baratura - sostiene - Enzo e i suoi amici, dopo aver avuto il malloppo, le strade della città e aver bevuto, lo avevano avuto un po' più chiaro. Ma negli ultimi mesi, quando aveva cominciato a suonare la bottega di casa, si era un po' più chiaro, lo avevano avuto un po' più chiaro.

Le feste dell'Unità. Oggi si tengono le seguenti feste e comizi dell'Unità: Cinecittà - ore 17 - Giunti e Marconi; Portuense (Casetta Mattei) - ore 17 - Onesti e Comitati; ore 18.30 - Mellini; Virginia Mangani - ore 17 - Butini; Garbatella - ore 17 - Butini.

Le feste dell'Unità. Oggi si tengono le seguenti feste e comizi dell'Unità: Cinecittà - ore 17 - Giunti e Marconi; Portuense (Casetta Mattei) - ore 17 - Onesti e Comitati; ore 18.30 - Mellini; Virginia Mangani - ore 17 - Butini; Garbatella - ore 17 - Butini.

Piccola cronaca. Tuscolano-Appio-Latino: via Taranto, 50; via Britannia, 47; via Aglio, 40; via Aniene, 23; via Numitore, 17; piazza Magliana, 11; via Tommaso da Celano, 10; via Portuense, 14; via Monte Sacro: Corso Sempione, 23; viale Adriatico, 107; viale Principe di Savoia, 77; Largo Maresca, 42; Primavalle: via Feder Borromeo 15; via Torquato Tasso, 14; via Ostiense, 25; via Giacomo Bigli 10; viale Cincelotti; via Dell'Acquedotto; via Portuense, 14; via Bertone 28; Ponte Milvio: Torquatinopoli; ponte Milvio 15; viale Cincelotti; viale Cincelotti 2; viale della Stella Polare; l'entolice-Quartierele piazza dei Martiri; viale Cincelotti 11-12; via Tor dei Schiavi 23.

Il Partito. Comitato federale. Mercoledì 23, alle ore 17, convocati in sede il Comitato federale e la Commissione federale di controllo.

Comitato cittadino. Domani, alle 16, si riunisce in sede il Comitato cittadino con il seguente o.d.g.: Programma elettorale per il Comune.

Segretari di sezione. Domani alle ore 20, presso la sezione Portuense, sono convocati i segretari delle sezioni Monteverde Nuovo, Monteverde Vecchio, Donna Olimpia, Trullo, Magliana, Portuense, Portuense Villini, Ponte Galeria, Maccarese.

Comitato cittadino. Domani, alle 16, si riunisce in sede il Comitato cittadino con il seguente o.d.g.: Programma elettorale per il Comune.

Segretari di sezione. Domani alle ore 20, presso la sezione Portuense, sono convocati i segretari delle sezioni Monteverde Nuovo, Monteverde Vecchio, Donna Olimpia, Trullo, Magliana, Portuense, Portuense Villini, Ponte Galeria, Maccarese.

Comitato cittadino. Domani, alle 16, si riunisce in sede il Comitato cittadino con il seguente o.d.g.: Programma elettorale per il Comune.

Segretari di sezione. Domani alle ore 20, presso la sezione Portuense, sono convocati i segretari delle sezioni Monteverde Nuovo, Monteverde Vecchio, Donna Olimpia, Trullo, Magliana, Portuense, Portuense Villini, Ponte Galeria, Maccarese.

Comitato cittadino. Domani, alle 16, si riunisce in sede il Comitato cittadino con il seguente o.d.g.: Programma elettorale per il Comune.

Carattere diverso, ma qualmente debole, quello di Pietro Masolo. Studiato, tardatario, e il classico tipo del «fallo di papà». Aveva tutto quel che desiderava: ma non è mai riuscito a capire che un giovane deve crearsi una vita propria, avere proprie idee, una mèta da raggiungere, ideali da difendere. Pietro i soldi del padre, ma condeva il ruolo di un «fallo di papà», che in un'auto, firt con compagno di scuola, studio senza passione, questi comizi e suoi giorni, alla rapina ha partecipato come un garzone sfortunato, tanto per provare una emozione nuova: con un'occasione che è molto più di una «disimulata». Perché chiedere il denaro che gli mancava al padre, ma non lo ha fatto per non perdere l'occasione? Se è rimasto tranquillamente in auto a fumare una sigaretta mentre nel portone, a pochi metri da lui, si sono accesi i fuochi dell'esplosione? Perché non averci pensato prima? Perché non averci pensato prima? Perché non averci pensato prima?



Marcello Masolo all'uscita dalla Mobile

suoi amici si sarebbero conportati, secondo quanto hanno scritto i giornali, con molta ingenuità. Anche l'arcivescovo Giovanni Morone, padre di Gabriele Morricio, l'autore materiale della sanguinosa aggressione, non crede alla polizia. «Io ascolto», dice con forza - che mio figlio possa essere macchiato di un delitto così grave e così assurdo. Non gli mancava nulla. Anche se la figlia del ferito ha detto di aver visto due giovani accanto al vecchio benziario, non è detto che si trattasse di mio figlio e del suo amico, Gabriele si è subito compromesso. Era in una fase di confusione. Io lo difenderò perché sono certo che non entra affatto in questa vicenda».

Questo dicono i parenti dei tre rapinatori. I fatti, però, sono quelli che sono. I giovani hanno confessato, quasi subito. Le prove contro di loro sono molte e schiaccianti. Dubbi non ce ne sono. Resta solo la lotta, asproscio.

Per miseria si confessa rapinatore. Un giovane disoccupato, per chiamare l'attenzione dell'autorità sulle sue disastrose condizioni economiche, si è presentato al commissario Monti dichiarando di aver partecipato alla rapina commessa l'altro del viale delle Province al danno dell'ottantenne Pietro Aglioti.

Il fatto è avvenuto alle 8 di una mattina, autore il ventiduenne Terenzio Carli, da Cupra Montana (Ancona), manovale di occupato. La falsa testimonianza è stata subito scoperta.

Non è stato denunciato: lo hanno fatto manovale (era digiuno da 50 ore) e lo hanno affidato all'ufficio assistenza della questura.

Strade impraticabili a Portuense



Strade impraticabili a Portuense

Non si tratta di casi rarissimi. Vermine nelle sigarette di altri due fumatori. Altri due fumatori, Zardini e Di Muro Adolfo, il primo che abita in via Genesio 50, ha trovato i disastrosi ospiti in un pacchetto di «Grandifoglio» acquistato in una tabaccheria della zona. Lo Zardini ha avvertito un conoscente, sigarista amatissimo, mentre fumava la dolcissima sigaretta di setola, lo stesso sapere che l'aveva di scappato in precedenza ha osservato le fumate e zardine e in tre di esse ha scoperto la presenza dello animaletto.

L'addio ha rinvenuto lo «amico» in un pacchetto di esportazioni con filtro, che aveva acquistato nella tabaccheria scudata in via delle Vestale. In cosa sono state le sigarette intaccate dal parassita, che lo sfortunato fumatore ha dovuto gettare. Dopo l'analogo caso capitato l'altro giorno al signor Lelio Jannone, salzone a tre le persone che possono testimoniare sull'incendio. Le sigarette di «Lecter» avevano assennato l'altra sera sulla rancia di simili incidenti nella lavorazione del tabacco. Questa tesi, che da buoni clienti del monopolio i bacchi avevano costato un sollievo, non appare più soddisfacente alla luce dei nuovi fatti. E' lecito, pertanto, chiedere alle autorità competenti una seria spiegazione del fenomeno.

IL PROBLEMA di ogni famiglia è di POTERSI RIFORNIRE di ogni fabbisogno e FAR QUADRARE il bilancio familiare

CIÒ è possibile solo RECADOSI presso i MAGAZZINI PIAVE già EFFEDIPI

VIA PIAVE, 2 (angolo XX Settembre) che inizierà da lunedì 26 Settembre ore 9

UNA COLOSSALE VENDITA di MAGLIERIA - CALZETTERIA - CAMICERIA BIANCHERIA E TUTTO PER LA CASA A PREZZI IRRISORI

- COULOTTE derby puro cotone L. 59
CALZA Niolette velatissima L. 150
CAMICIA da notte batista » 590
VESTITINO per casa per signora » 690
SOTTABITO fine con pizzi » 295
GIACCA lanata moderna » 890
BRETILLANA derby fine » 99
GONNA tessuto Terital e lana Lanerossi » 3.900
MAGLIA felpata pesante per uomo » 395
CAMICIA jersey moda per uomo » 890
CALZINO puro cotone per uomo » 50
SLIP derby puro cotone per uomo » 150
CAMICIA popelin con ricambi L. 990
FAZZOLETTO puro cotone » 29
POULLOVER moderno per uomo » 890
PIGIAMA per uomo fine » 990
LENZUOLO puro cotone riforto » 490
STOFFINACCIO canapizzato » 69
COPERTA lana Camel » 990
FEDERA puro cotone orlata PANNOLINO candido puro cotone » 55
TOVAGLIATO canapizzato con relative salviette » 890
COPERTA lana 2 piazze bordo raso » 2.990
LENZUOLO spugna pesante per bagno » 890
PLAID scozzese lana Ribot » 990